SOLARE B2B weekly

DOMANDA ENERGIA ELETTRICA IN ITALIA

APRILE 2015
Totale: 24.064
Fotovoltaico: 2.674
Peso FV: 11,1%

APRILE 2014
Peso FV: 9,2%

GEN-APR 2015
Totale: 102.183
Fotovoltaico: 7.142
Peso FV: 6,9%

GEN-APR 2014
Peso FV: 6,1%

SEGUI LE NEWS SUL SITO WWW.SOLAREBUSINESS.IT ANCHE CON IL TELEFONINO

INQUADRA IL QR CODE COL CELLULARE COMPATIBILE

SOLARE B2B

Registrazione al Tribunale di Milano
n. 195 del 2 aprile 2010

Direttore Responsabile:
Davide Bartesaghi
bartesaghi@solareb2b.it

Responsabile commerciale:
Marco Arosio
arosio@solareb2b.it

Editore:
Editoriale Farlastrada Srl
Redazione: Via Don Milani, 1
20833 Giussano (MB)
Tel. 0362/332160

EDITORIALE

1 GW ALL'ANNO? MINISTRO, CI STA PRENDENDO PER I FONDELLI?

Quella appena passata è stata la settimana del balletto di cifre sulla nuova potenza fotovoltaica installata. Aveva cominciato l'Energy & Strategy Group del Politecnico di Milano, che martedì 19 maggio, nell'ormai tradizionale appuntamento annuale per la presentazione del "Report" si era sbilanciato sulla previsione di 400-500 MW. "Magari!", avevano commentato alcuni operatori di mercato; un mercato ancora all'oscuro di quale fosse sino ad allora l'esatto volume della nuova potenza fotovoltaica installata nei primi mesi dell'anno. Terna avrebbe diffuso i dati provenienti da Gaudi solo qualche giorno più tardi. E purtroppo questi dati ci hanno portato una brutta sorpresa: solo 78 MW installati nei primi quatto mesi dell'anno. Con questo ritmo si arriverebbe a fine anno a 230/240 MW. Troppo pochi, anche se

segue a pagina 2

News dal 18 al 22 maggio 2015

Fotovoltaico: tra gennaio e aprile installati in Italia 78,11 MW

22/05. Tra gennaio e aprile 2015, in Italia, sono stati installati 78,11 MW, con una flessione del 47,2% rispetto ai 148,1 MW realizzati nei primi quattro mesi del 2014. Di questi, 18,77 MW sono stati installati ad aprile, 21,1 MW a marzo, 21,49 MW a febbraio e 16,74 MW a gennaio. Il 39% del totale installato nei primi quattro mesi (30,52 MW) fa riferimento a impianti di potenza compresa tra 3 e 6 kW, il 20,4% (15,96 MW) a impianti tra 20 e 200 kW, il 19,6% (15,32 MW) a installazioni tra 6 e 20 kW, il 17,9% (14,03 MW) a impianti di potenza inferiore ai 3 kW. Del totale, solo il 2,9% (2,27 MW) proviene da impianti di potenza compresa tra 200 kW e 1 MW. «Se paragoniamo i primi quattro mesi del 2014 con gli attuali si nota una diminuzione di circa il 50%. Ricordiamo che già il 2014 ha chiuso con un calo di oltre il 70% rispetto al 2013. I commenti non possono quindi essere positivi», spiega Alberto Pinori, vicepresidente di Anie Rinnovabili. «Quello che preoccupa maggiormente sono le connessioni di marzo e soprattutto aprile che avrebbero potuto avvantaggiarsi delle positive condizioni meteorologiche. Se il trend non migliorerà dobbiamo riconoscere che il mercato si attesterà sui 250 MW, valore ben lontano dai 500 MW previsti nei forecast di vari consulenti del settore e dai 400 MW circa connessi nel 2014».

AZIENDE E BRAND CITATI IN QUESTO NUMERO

Aktiv-Stadthaus
Alpha Energy Storage Solution
Anie Rinnovabili
Aquion Energy
BE Netz
Deutsche Energieversorgung
Elkem Group
Elmec Solar
Enel Green Power
Energy & Strategy Group
EurObserve´ER
Fenecon
Fronius
GSE
HiQ Solar
Hoval
Huawei
IBC Solar
Irena
JinkoSolar
Kostal
LG
Maxwell Technologies
Morningstar Corporation
Mouli Engineering
Panasonic
Power Electronics España
REC
REC Solar
Renusol
Ritter Energie
Robert Bosch
Roof Tech
Samsung SDI
SolarEdge
Solarnova
Solarwatt
SolarWorld
Sonnenbatterie
Steps e.U.
Terna
Tesla

APPUNTAMENTI

- **INTERSOLAR EUROPE**
  10-12 giugno
  Monaco di Baviera
- **SOLAR ASSET MANAGEMENT ASIA**
  24-25 giugno
  Tokyo

segue dalla prima pagina

non bisogna dimenticare che O&M e revamping contribuiscono a sostenere il giro d'affari complessivo del settore fotovoltaico. Poi, un paio di giorni dopo arrivava come una nota stonata il documento di Eurobserver "Photovoltaic Barometer 2015" in cui si prevede per l'Italia il ritorno a 1 GW nel 2015.

Ma la vera presa in giro è arrivata dalle parole del ministro dello Sviluppo economico, Federica Guidi. Parlando sui temi dell'energia nel corso dell'audizione presso la Commissione industria del Senato, il ministro Guidi settimana scorsa ha sostenuto la tesi di un fotovoltaico favorito da "incentivi impliciti" che «costituiscono a nostro avviso strumenti idonei a sostenere l'ulteriore diffusione della generazione distribuita da fotovoltaico a tassi, stimati dagli stessi operatori, prossimi ai +1000 MW/anno». Insomma, il ministro ci ha spiegato che questo mercato gode di ottima salute; e poi se n'è attribuito il merito.

Ministro, ma allora ci sta proprio prendendo per i fondelli! Quei 1.000 MW all'anno non hanno alcun fondamento. E soprattutto non hanno alcun fondamento perché il fotovoltaico è sottoposto da tempo a un fuoco di sbarramento che lo penalizza e ne impedisce lo sviluppo. Lo spalma incentivi e le recenti regole del GSE per il "mantenimento degli incentivi in Conto Energia" ne sono l'esempio più eclatante. Da quest'ultimo documento trapela una volontà punitiva e vessatoria che si accanisce anche contro i piccoli impianti. Sono questi gli "incentivi impliciti" di cui parla il ministro Guidi? O forse il suo pensiero era rivolto ai signori delle fonti fossili che il Governo continua a favorire sostenendo inceneritori e trivellazioni per petrolio e gas?

Davide Bartesaghi
bartesaghi@solareb2b.it
Twitter: @DBartesaghi

Segui le news anche sul nostro sito:

www.solareb2b.it

Fotovoltaico, per il ministero dello Sviluppo Economico un mercato da 1 GW all'anno in Italia

22/05. In un'audizione presso la commissione Industria e Senato, il ministro dello Sviluppo Economico Federica Guidi ha fornito un quadro positivo sulla situazione del fotovoltaico italiano, ritenendosi d'accordo sul fatto che in Italia si potrà tornare a installare tranquillamente 1 GW all'anno. Partendo dalla fine del Quinto Conto Energia, il ministro ha voluto sottolineare come diverse forme di incentivi impliciti ridaranno slancio al settore. «La detrazione fiscale per gli impianti fotovoltaici asserviti agli edifici e l'esenzione dagli oneri di sistema, sull'energia autoconsumata per gli stessi piccoli impianti, insieme con altre misure che si richiamano qui di seguito, costituiscono a nostro avviso strumenti idonei a sostenere l'ulteriore diffusione della generazione distribuita da fotovoltaico a tassi, stimati dagli stessi operatori, prossimi ai +1000 MW/anno», ha dichiarato Federica Guidi durante l'udienza. «L'esenzione dagli oneri per l'energia auto consumata si sta rivelando efficace anche per stimolare l'innovazione tecnologica, sia mediante una migliore gestione del sistema generatore-utenza, sia attraverso l'utilizzo di sistemi di accumulo. Sotto questi profili, il recente decreto sull'efficienza energetica e le delibere dell'Autorità sugli accumuli hanno aperto nuove opportunità».

Federica Guidi ha poi citato altre forme di sostegno al fotovoltaico, tra cui l'estensione dello scambio sul posto a 500 kWp e una maggiore chiarezza normativa per quanto riguarda i Seu.

Scelti i finalisti per Intersolar ed Ees Award

22/05. A poco meno di un mese dall'inizio di Intersolar Europe è stata definita la rosa di finalisti per l'Intersolar Award. Il premio, indetto per l'ottavo anno consecutivo, è conferito alle soluzioni innovative dell'industria solare. Il 10 giugno, durante Intersolar Europe, verranno proclamati i vincitori delle due categorie "Fotovoltaico" e "Progetti solari in Europa". Nel primo caso, sono in lista per il riconoscimento aziende ed istituti di ricerca tra cui il centro Fraunhofer (nuovo test per la produzione di celle solari prive di PID), HiQ Solar (inverter a stringa trifase da 8 kW con tecnologia avanzata ai semiconduttori a base di carburo di silicio), Huawei (inverter con un'efficienza europea del 98,3 % su una potenza di 33,8 kWp CC), JinkoSolar (modulo fotovoltaico in cui il diodo nella scatola di connessione è stato sostituito da un chip "power management"), LG (tecnologia "Cello" per ridotte perdite elettriche nel modulo), Mouli Engineering (strutture di supporto per tetti a falde senza punti di sostegno e senza forature della copertura), Power Electronics España (grande inverter con funzionamento automatico master-slave), REC Solar (nuova tecnologia di celle), Renusol (nuovo morsetto per moduli utilizzabile come morsetto intermedio e terminale) e Roof Tech (sistema di supporto senza guide, in particolare per tetti in bitume). I finalisti della categoria "Progetti solari in Europa" sono invece IBC Solar, Ritter Energie- und Umwelttechnik, Robert Bosch, Samsung SDI, SolarEdge, Solarnova, Aktiv-Stadthaus e Steps e.U. Per il secondo anno si terrà anche l'Ees Award, che premia i migliori prodotti e soluzioni destinati allo stoccaggio di energia. Delle numerose proposte presentate, in dieci si sono qualificati per la finale del concorso. Tra i finalisti ci sono Alpha Energy Storage Solution, Aquion Energy, Deutsche Energieversorgung, Fenecon, Kostal, Maxwell Technologies, Morningstar Corporation, Samsung SDI, Solarwatt e Sonnenbatterie.

SOLARIT POWER
Via Provinciale 31/E (fronte FF.SS.) - 35010 Carmignano di Brenta (PD)
Tel. +39 049 9455378 - Fax. +39 049 9459035 - E-mail: info@solarit.it - www.solarit.it

ANNUNCI DI LAVORO

GAIA ENERGY srl azienda leader in Italia negli interventi globali di risparmio energetico in ambito industriale, terziario e settore abitativo basati sull'incremento dell'efficienza energetica degli impianti, ricerca collaboratori Tecnico-Commerciale da inserire all' interno della propria struttura aziendale, Ufficio Tecnico ed Ufficio Commerciale, in Gricignano d' Aversa (CE), od Agenti plurimandatari e/o Procacciatori, in Campania, per l'acquisizione, lo sviluppo e il consolidamento di un portafoglio clienti composto principalmente da installatori, Enti Pubblici, grandi aziende di produzione e distribuzione di Energia, Enel e centinaia di società private.

www.gaiaenergy.it

Il profilo ricercato:
- Ha un'età minima di 25 anni.
- Ha conseguito un diploma di maturità/laurea preferibilmente ad indirizzo tecnico o economico
- Ha una esperienza di vendita
- Possiede una spiccata propensione sia Tecnica che Commerciale con forte orientamento ai risultati
- Ha padronanza dei moderni sistemi informatici
- È una persona positiva, dinamica e predisposta alle relazioni interpersonali

Gli interessati sono pregati di inviare la propria candidatura a **v.gallinaro@gaiaenergy.it**

L'ambasciata italiana di Londra sceglie il fotovoltaico

22/05. È stato realizzato sul tetto dell'Ambasciata italiana di Londra un impianto fotovoltaico costituito da 30 moduli da 250 W ciascuno, con una potenza di picco di 7,50 kWp. Il sistema è stato installato dall'azienda Gala s.p.a. di Roma, sponsor dell'iniziativa, che ha provveduto alla fornitura di tutti i componenti. L'autoproduzione di energia elettrica per i locali della Cancelleria dovrebbe portare ad una riduzione dell'acquisto di energia dalla rete compresa tra il 25 ed il 30% all'anno, per un totale di circa 20.000 kWh risparmiati e una riduzione delle emissioni di CO stimata in 77.378,5 Kg all'anno. L'iniziativa rientra nell'ambito del Piano d'azione per la promozione di più alti standard ambientali inaugurato alcuni mesi fa dal ministero degli Affari Esteri.

Irena: nel 2014 a +18% il numero di occupati nelle rinnovabili a livello globale

21/05. Più di 7,7 milioni di persone in tutto il mondo nel 2014 erano impiegate nel settore delle energie rinnovabili, con una crescita del 18% rispetto all'anno precedente. La maggior parte di questi lavoratori sono occupati nell'industria del solare fotovoltaico, per un totale di 2,5 milioni di addetti, seguita dal settore dei biocombustibili liquidi, con 1,8 milioni di posti di lavoro, e dall'energia eolica, che ha superato un milione di posti di lavoro. I dati sono contenuti nel "Renewable Energy and Jobs – Annual Review 2015" di Irena, che fotografa una crescita dell'occupazione diretta e indiretta in tutto lo spettro delle energie rinnovabili. I dieci Paesi con il numero più alto di occupati nelle rinnovabili sono Cina, Brasile, Stati Uniti, India, Germania, Indonesia, Giappone, Francia, Bangladesh e Colombia.

Per quanto riguarda il fotovoltaico, la crescita degli addetti riguarda soprattutto la Cina, (al primo posto per numero di occupati) e il Giappone, dove sono in crescita sia il settore della produzione di moduli sia quello relativo alle installazioni di nuovi impianti.

Negli Stati Uniti l'incremento del numero degli occupati è dovuto principalmente al forte sviluppo delle nuove installazioni. Il dato è invece negativo per l'Unione europea dove rispetto al 2013 si è assistito un calo del 35% circa dei posti di lavoro. Tra i Paesi europei la Germania detiene il primato degli occupati nelle rinnovabili, con 371.400 addetti, seguita dalla Francia.

Da SolarWorld i nuovi moduli bifacciali e gli inverter per piccoli impianti

21/05. Moduli bifacciali e inverter per piccoli impianti sono i nuovi prodotti che SolarWorld presenterà alla prossima fiera Intersolar Europe di Monaco di Baviera. Il nuovo modulo bifacciale Sunmodule Protect 360° è un perfezionamento del modulo vetro-vetro Sunmodule Protect. Il prodotto è in grado di recuperare sia la luce diretta sul lato frontale che la luce indiretta attraverso il retro della cella. In condizioni ottimali, può ottenere un rendimento energetico fino al 25%. Il modulo è composto da 60 celle e grazie al doppio strato di vetro ha una maggiore stabilità e può essere impiegato almeno per 30 anni. I primi moduli bifacciali saranno disponibili a partire dal 4° trimestre del 2015.

Sempre in occasione della fiera tedesca, SolarWorld presenterà anche l'inverter Sunplug eco nelle classi di potenza da 1,2 a 5,5 kW, ideato per piccoli impianti fotovoltaici. Il massimo grado di rendimento del 98,6% e una gestione integrata dell'ombreggiamento mirano ad offrire elevate performance. Con un peso inferiore ai 12 kg, semplici allacciamenti a spina e un menu guidato, infine, l'inverter Sunplug eco mira a facilitare l'installatore in fase di montaggio.

REACT.
Tutta l'energia di cui hai bisogno è in casa tua.
ABB
Power and productivity for a better world™

ANNUNCI DI LAVORO GREENTALENT

Senior Project Manager (Rif. SPM)

Il candidato possiede una laurea in ingegneria meccanica/energetica/civile e ha maturato un'esperienza di almeno 5 anni all'interno di società impiantistiche (biogas, impianti power, water treatment, waste to energy) ricoprendo il ruolo di Project Manager. La persona scelta dovrà:

- Gestire il Project Management delle commesse attive, verificando il rispetto dei tempi, dei costi, del budget di commessa e della soddisfazione del cliente;
- Occuparsi della gestione e del coordinamento dell'ingegneria;
- Rendersi disponibile a diventare il riferimento interno per tutte le attività di engineering dell'azienda.

Sede di lavoro: provincia di Varese
Gli interessati ambosessi possono inoltrare il proprio CV a: contact@greentalent.it – o candidandosi nel sito: www.greentalent.it

Firmato il decreto che semplifica l'iter per impianti FV su tetto fino a 20 kWp

21/05. Il ministro dello Sviluppo economico Federica Guidi ha firmato un decreto, previsto tra le semplificazioni del "Taglia bollette", che riduce notevolmente l'iter per la realizzazione, la connessione e l'esercizio di impianti fotovoltaici con potenza nominale non superiore a 20 kW, aderenti o integrati nei tetti degli edifici. L'obiettivo del provvedimento è ottenere la massima semplificazione a favore dell'utente. Il risultato che si intende raggiungere consiste nella completa realizzazione e messa in opera dell'impianto fotovoltaico "in due soli click". In particolare, l'utente è chiamato attraverso un'unica interfaccia informatica a comunicare, con un primo invio, l'inizio dei lavori e, con un secondo invio, la fine degli stessi. Entrambe le comunicazioni comportano la trasmissione di un numero minimo di informazioni. A seguito dell'invio del modello unico, che consentirà altresì la richiesta dei servizi del GSE, sarà il Gestore di rete e non più l'utente a interagire con GSE, Terna e Comune.

Da Panasonic due nuovi stabilimenti produttivi in Giappone

20/05. Panasonic Corporation realizzerà due nuovi siti produttivi in Giappone nelle prefetture di Shimane e Shige entro il 2017.

Le due fabbriche, come ha riportato il quotidiano locale Nikkei, saranno dedicate alla produzione di celle fotovoltaiche destinate agli impianti residenziali. Grazie ai nuovi stabilimenti, per i quali è previsto un investimento complessivo pari a 187 milioni di dollari, la capacità produttiva dell'azienda raggiungerà il totale di 1 GW.

Unione Europea: nel 2014 installati 6,8 GW (-32% rispetto al 2013)

20/05. I Paesi dell'Unione Europea hanno raggiunto una potenza fotovoltaica cumulata di oltre 86 GW a fine 2014. A riportarlo è il consorzio europeo EurObserve´ER nel rapporto "Photovoltaic Barometer 2015", secondo cui lo scorso anno negli Stati membri sarebbero stati installati nuovi impianti per 6,88 GW, con una flessione del 32,3% rispetto al 2013. Il Paese più virtuoso è stato il Regno Unito, con oltre 2,2 GW di nuova potenza, seguito da Germania (1,89 GW), Francia (975 MW), Italia (385 MW) e Olanda (361 MW).

Con 38,3 e 18,4 GW a fine 2014, Germania e Italia restano i primi due mercati per potenza cumulata. Secondo l'analisi di EurObserve´ER, il 2015 potrebbe segnare la fine della crisi del mercato europeo e si stima un nuovo installato per un totale di 8 GW.

Per consultare il documento: http://www.solareb2b.it/newsletter/pv_barometer_2015.pdf

Enel Green Power: operativo l'impianto da 12 MW realizzato a Panama

20/05. Enel Green Power ha completato e connesso alla rete l'impianto di Chiriquí, il primo parco fotovoltaico realizzato dalla società italiana a Panama.

Con una capacità installata complessiva di 12 MW, l'impianto è in grado di generare oltre 19 GWh all'anno, equivalenti al fabbisogno di consumo annuale di più di 16 mila famiglie locali.

L'energia generata da Chiriquí sarà acquistata dall'impianto idroelettrico di Fortuna, anche questo di proprietà di Enel Green Power, che si trova a 90 km di distanza. Il parco fotovoltaico di Chiriquí è costituito da 39.640 moduli fotovoltaici distribuiti su una superficie di 23.000 ettari.

Scarica o sfoglia il numero di maggio di Solare B2B

In Italia nel 2015 stimati nuovi impianti fotovoltaici per 400-500 MW

20/05. La nuova potenza fotovoltaica installata in Italia nel 2015 dovrebbe essere compresa tra 400 e 500 MW. È quanto emerge dal Renewable Energy Report dell'Energy & Strategy Group del Politecnico di Milano presentato il 19 maggio. Lo scenario più ottimistico prevede il raggiungimento di 500 MW di installato grazie soprattutto a una diffusione dei SEU su impianti di media taglia: in tal caso la segmentazione prevedrebbe 250 MW nel residenziale, 240 MW di impianti di medie dimensione e 10 MW di grandi impianti. Questo scenario dovrebbe anche assicurare nuova potenza fotovoltaica installata per circa 600 MW all'anno sino al 2020. Il documento dell'Energy & Strategy Group ha calcolato anche il valore del volume d'affari generato dal fotovoltaico nel 2014. Il mercato primario, cioè quelle delle nuove installazioni, ha generato investimenti per un valore di 658 milioni di euro, concentrato soprattutto nel segmento residenziale che copre una fetta del 72%. Le attività di Operation & Maintenance hanno invece generato servizi per un 358 milioni di euro, in questo caso concentrati principalmente nel segmento 200-1.000 kWp. A questi si aggiungono 215 milioni di euro per servizi assicurativi e 1.213 milioni per la vendita dell'energia prodotta.

Nel 2014 dalle FER il 23% dell'energia elettrica mondiale

19/05. Si è svolto martedì 19 maggio il convegno di presentazione del Renewable Energy Report, evento organizzato dall'Energy&Strategy Group del Politecnico di Milano che per la prima volta ha focalizzato l'attenzione non solo sul fotovoltaico, come avveniva durante le scorse edizioni del Solar Energy Report, ma anche su eolico, biomasse e idroelettrico. La giornata ha fornito un quadro sulle rinnovabili a livello mondiale e in Italia nel 2014. Secondo lo studio, il 2014 ha segnato a livello globale il ritorno alla crescita degli investimenti in fonti rinnovabili, con oltre 250 miliardi di euro e 160 GW di nuova potenza installata. Lo scorso anno le rinnovabili hanno prodotto il 23% dell'energia elettrica necessaria a soddisfare il fabbisogno energetico mondiale, grazie a una produzione complessiva di ben 5.400 TWh. È in crescita il peso di queste fonti sul mix energetico, grazie a una potenza installata che è passata da meno di 1 TW del 2007 a 1,7 TW del 2014. Ha contribuito a questa crescita la spinta di fotovoltaico (oltre 183 GW nel 2014) ed eolico (377 GW). Anche in Italia il peso delle rinnovabili ha registrato una significativa crescita. La componente delle FER non programmabili (fotovoltaico ed eolico) è passata dal 7,3% del 2011 al 14% del 2014. Tra le fonti programmabili, invece, è raddoppiato dal 3,8 al 7,6% il peso delle biomasse, è cresciuto del 35% il peso dell'idroelettrico mentre è rimasto costante il geotermico. Sempre secondo quanto emerge dallo studio, grazie alla crescita della produzione da rinnovabili dal 29% del totale nel 2011 al 45% nel 2014, il PUN è passato dai 72,23 euro al MWh del 2011 ai 52,08 euro al MWh del 2014, con una flessione del 27,8%.

Powerwall, la nuova soluzione per l'accumulo del fotovoltaico

19/05. Dovrebbe partire durante l'estate la commercializzazione del nuovo sistema di accumulo per il fovoltaico targato Tesla, presentato all'inizio del mese di maggio dal Ceo dell'azienda, Elon Musk. Powerwall è il nome del nuovo prodotto, del quale sono state previste due versioni da 7 e 10 kWh che dovrebbero essere proposte agli installatori ad un prezzo rispettivamente di 3.000 e 3.500 dollari (circa 2.700 e 3.140 euro). Il sistema, destinato ad accrescere l'indipendenza energetica consentendo l'utilizzo dell'energia fotovoltaica anche durante le ore notturne o di scarsa insolazione, fin dalla fase di lancio ha riscosso un immediato successo, con un numero di prenotazioni on-line che consentirebbe di coprire la produzione per tutto il 2016. Nel frattempo Tesla ha già stretto accordi con i produttori di inverter Fronius e SolarEdge per l'abbinamento a Powerwall di un inverter capace di gestire sia la produzione di energia dei moduli sia l'accumulo nella batteria. Tesla non ha ancora annunciato quando inizierà a vendere il prodotto anche in Italia ma l'interesse presso gli operatori del fotovoltaico inizia a diffondersi. È il caso per esempio di Elmec Solar di Varese, che ha già allacciato rapporti con il produttore per sondare la possibilità di proporre Powerwall sul mercato italiano del fotovoltaico nel 2016. «L'ingresso di Tesla nel settore fotovoltaico», ha dichiarato Andrea Grimaldi di Elmec Solar alla testata La Provincia di Varese, «ha portato molto entusiasmo tra noi addetti ai lavori del settore, dato che la ripartenza del mercato del fotovoltaico in Italia, è strettamente connessa all'abbinamento di soluzioni di accumulo agli impianti fotovoltaici tradizionali».

Vuoi che inviamo
ad altri tuoi colleghi
Solare B2B Weekly?
Segnalaci la loro e-mail
all'indirizzo:
solare@solareb2b.it

Ikea si è affidata a IBC Solar per il suo impianto più grande realizzato in Svizzera

18/05. IBC Solar e l'azienda svizzera BE Netz AG stanno supportando il colosso svedese Ikea nella progettazione e nell'installazione di sistemi fotovoltaici presso i magazzini e i punti vendita. Alla fine di marzo 2015, il più grande di questi impianti è stato commissionato nella località di Rothenburg, nel cantone di Lucerna (Svizzera), con una capacità di 1,5 MW. Oltre a 5.840 moduli IBC PolySol CS, IBC Solar ha fornito la struttura per tetti piani IBC AeroFix 10-S e tutte le altre componenti necessarie alla realizzazione dell'impianto. Una sfida particolare che si è posta durante lo sviluppo del progetto è stata la bassa portanza di carico del tetto, specialmente considerando il carico aggiuntivo delle nevicate invernali. Per ridurre il peso totale del sistema fotovoltaico, è stata utilizzata la struttura aerodinamica IBC AeroFix 10-S. I moduli sono stati installati con una bassa inclinazione e un orientamento est-ovest.

«In ogni fase del progetto, la cooperazione con IBC Solar ha funzionato perfettamente», ha spiegato Marius Fischer, direttore di BE Netz. «IBC Solar non solo ha fornito tutti i componenti del sistema ma ha anche supportato il nostro partner locale nella progettazione dell'impianto. Il calcolo statico, il disegno del progetto e la consulenza in loco sono state tutte parti di un servizio completo, fondamentale per realizzare un progetto sofisticato e di grandi dimensioni come questo».

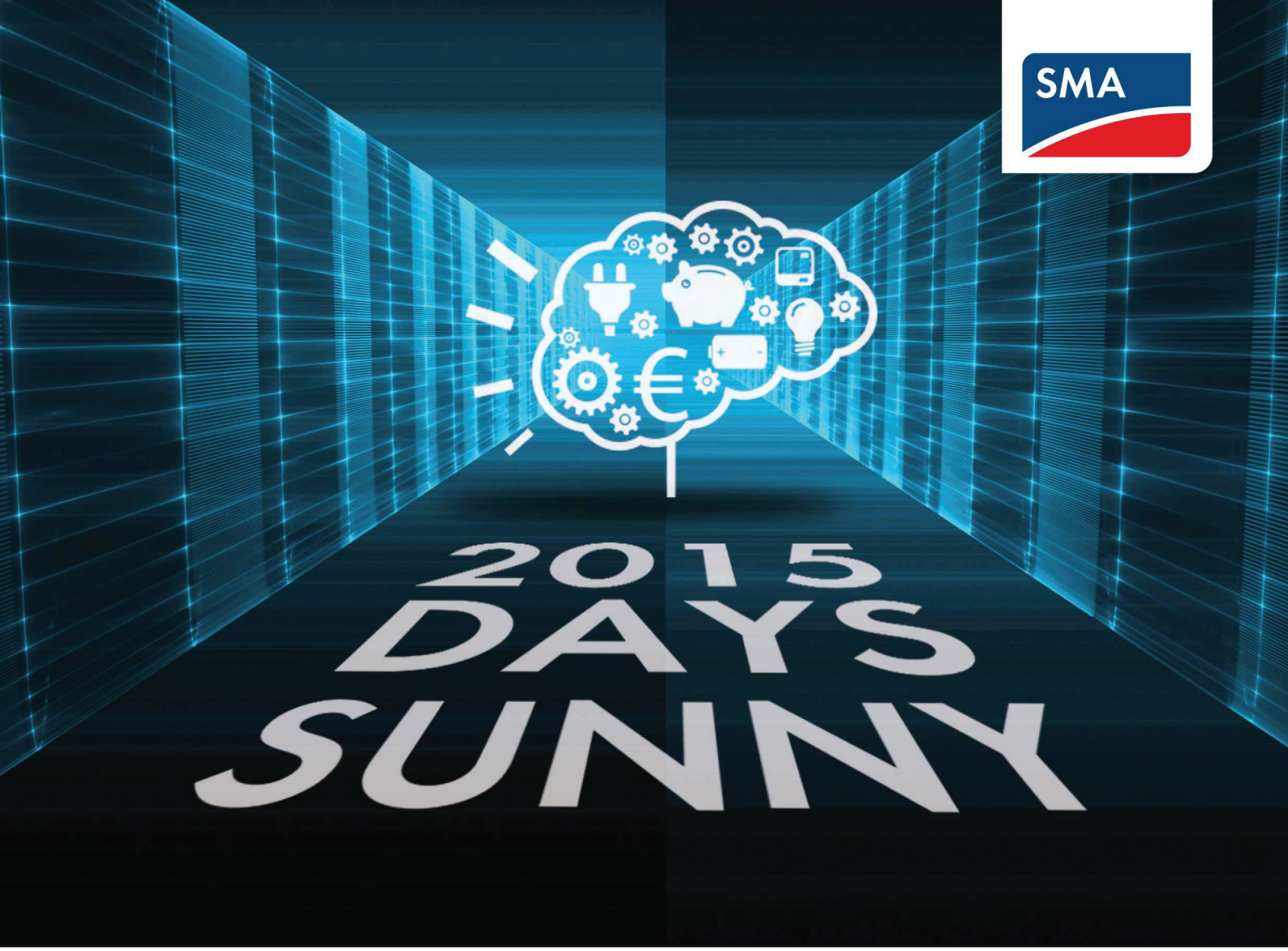
WWW.SOLAREB2B.IT

Inaugurata a Zanica (BG) la nuova sede Hoval in classe A

18/05. Si è svolta lo scorso 15 maggio l'inaugurazione di Casa Hoval, il nuovo quartier generale dell'azienda realizzato a Zanica, in provincia di Bergamo, con un convegno che ha coinvolto più di 400 partecipanti tra i quali numerosi installatori, architetti e operatori del settore. L'edificio, realizzato in legno e acciaio, è costituito da tre aree principali ovvero il magazzino, l'area riservata agli uffici e alla formazione e la centrale termica che viene utilizzata anche come sala prove. Il progetto dello studio Solarraum di Bolzano ha centrato l'obiettivo di coniugare sostenibilità ambientale, funzionalità e massimo comfort per gli utenti. Grazie all'adozione di soluzioni architettoniche e impiantistiche per il risparmio energetico, Casa Hoval ha infatti un fabbisogno energetico inferiore ai 30 kWh al metro quadro/anno, e ha ottenuto la certificazione CasaClima "Work&life", l'attestato Cened e la certificazione Minergie per gli edifici industriali. Tra le soluzioni che hanno contribuito al raggiungimento di questi risultati di fondamentale importanza è stata l'adozione di impianti da fonti rinnovabili, che forniscono il 92% circa dell'energia necessaria alla struttura. L'impianto di riscaldamento e raffrescamento è alimentato da diverse fonti tra le quali le una caldaia a pellet Hoval, una caldaia a condensazione e quattro pompe di calore. Alla produzione di acqua calda sanitaria sono invece dedicati i collettori solari termici Hoval, mentre un impianto fotovoltaico da 24 kWp posizionato in copertura e costituito da 84 moduli da 290 Wp, è adibito alla fornitura di elettricità pulita.

La norvegese Elkem Group acquisisce REC

18/05. La società norvegese Elkem Goup,che tra le altre cose di occupa anche di produzione di silicio, ha annunciato di aver completato le pratiche per l'acquisizione di REC. L'ambizione dichiarata da Elkem e REC è quella di diventare un attore integrato di primo piano all'interno del mercato solare fotovoltaico. «L'unione delle due società darà vita a una piattaforma capace di rafforzare ulteriormente la leadership globale di REC nel campo delle soluzioni solari» ha dichiarato Steve O'Neil, nuovo Ceo di REC entrato a far parte dell'azienda lo scorso marzo. «Con un costo di produzione che da qui al 2050 dovrebbe essere di soli 2-4 centesimi di euro per kilowatt, si prevede che il solare sia destinato a diventare la fonte energetica più diffusa al mondo. Con questa transazione, avremo la certezza di essere in pole position per sfruttare al massimo questo incredibile potenziale». Entrambe le aziende si sono dette fortemente impegnate nel mantenimento degli attuali standard di qualità dei pannelli solari REC, soprattutto ottimizzando la catena del valore solare e unendo le risorse commerciali. Grazie ai notevoli investimenti in R&S, Elkem Solar intende fornire silicio di qualità più elevata rispetto a quello ottenuto con i processi FBR o Siemens e consumare il 75% di energia in meno rispetto ai metodi di produzione tradizionali. Incrementando la percentuale di Solar Silicon di Elkem all'interno dei pannelli prodotti da REC si punta a ridurre ulteriormente il tempo di ammortamento energetico.



L'ESPERIENZA DI SMA NELLE SOLUZIONI PER IL RISPARMIO ENERGETICO E L'ACCUMULO

Vieni a scoprire i casi reali. Registrati!

La partecipazione all'evento è gratuita, ma i posti limitati.